

CALENDARIO LITURGICO

Liturgia delle ore III settimana del Salterio

| | | |
|---|---|---|
| DOMENICA 25 GENNAIO | III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO | 09.30: Lodo Giuseppe e Trebini Giuseppa |
| LUNEDÌ 26 GENNAIO | SANTI TIMOTEO E TITO | 17.00: Santo Rosario 17.30: Giovanni Piras |
| MARTEDÌ 27 GENNAIO | FERIA | 17.00: Santo Rosario Vespri e co- munione |
| MERCOLEDÌ 28 GENNAIO | SAN TOMMASO D'AQUINO | 17.00: Santo Rosario 17.30: Anna e Maria, Leandro Me- loni |
| GIOVEDÌ 29 GENNAIO | FERIA | 17.00: Santo Rosario Vespri e co- munione |
| VENERDÌ 30 GENNAIO | FERIA | 17.00: Santo Rosario 17.30: Severino Ladu |
| SABATO 31 GENNAIO | SAN GIOVANNI BOSCO | 17.30: Santo Rosario 18.15: Tonino Congiu, Giuseppe Congiu, Onorata Boi |
| DOMENICA -01 FEBBRAIO | IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO | 09.30: Pietro e Giulia Luvini, Artu- ro e Achiropita Russo |

L'Eco di San Giuseppe foglio di collegamento parrocchiale stampato in proprio e distribuito gratuitamente anno 2015 dms



L'Eco di San Giuseppe

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe

Gennaio/Febbraio 2015

Anno III

N. 130

IL TEMPO È COMPIUTO E IL REGNO DI DIO È VICINO



L'inizio del Vangelo di oggi coincide con l'inizio in assoluto della predicazione di Gesù. Stando al Vangelo di Marco quando Gesù cominciò a predicare, le prime parole che disse furono: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». In questa breve frase, si notano due piani, o due situazioni: 1. una situazione oggettiva, indipendente dall'uomo e che anzi condiziona l'uomo dall'esterno: il tempo è compiuto;

gli uomini si trovano ormai a vivere in una situazione che si è improvvisamente fatta diversa, come per una brusca accelerazione; 2. una situazione soggettiva, che impegna l'uomo in una faticosa collaborazione, che coinvolge la sua libertà: convertirsi e credere. Il tempo è compiuto, ovvero il tempo dell'attesa è finito; il tempo, che fino ad ora si è caratterizzato per l'attesa dell'avvento del Regno di Dio, assume adesso una nuova peculiarità: è il tempo dell'accoglienza del Regno di Dio. Con l'espressione Regno di Dio la tradizione biblica indica una nuova visione della vita e del mondo, così come Dio l'ha pensata e la desidera per noi. Il Regno di Dio è un sogno, anzi è il sogno dell'uomo e di ciascuno di noi! È l'affermazione, finalmente!, della verità, della giustizia, della pace e dell'amore. Dio, al fine di realizzare questo sogno, al servizio della nostra felicità, ci offre la sua amicizia, facendosi conoscere e chiedendo la nostra collaborazione, invitandoci ad impiegare le nostre migliori energie per cercare ed accogliere il Regno. La buona notizia di questa domenica è questa: il Regno è qui, alla nostra portata. A questa buona notizia se ne lega un'altra: Colui, che da Dio è stato consacrato per la realizzazione del Regno di Dio in questo nostro mondo, è in mezzo a noi. È un uomo straordinario, un grande amico di Dio, un uomo buono, santo e coraggioso. Da quello che ci racconta Marco capiremo di chi si tratta solo più avanti, ma per ora possiamo domandarci tranquillamente: chi è Gesù? Riceveremo tante risposte che ci aiuteranno ad arrivare fin sotto la croce, dove ascolteremo dalla bocca di un pagano chi è veramente Gesù. Per ora vediamo Gesù entusiasmare alcuni uomini alla sua missione di annunciatore del Regno di Dio. È difficile resistere alla sua chiamata; che ne dite se anche noi andiamo dietro a lui? Buona domenica e buona settimana!

San Mariano



PER IL CATECHISMO

Il venerdì dalle ore 15 alle ore 16 SCUOLA MEDIA

Il sabato dalle ore 15 alle ore 16
SCUOLA ELEMENTARE

DOMENICA MATTINA ORE 09.10 PROVE DI CANTO PER LA MESSA

GENNAIO MESE VOCAZIONALE

Preghiera per le vocazioni sacerdotali

Obbedienti alla tua Parola, ti chiediamo, Signore: "manda operai nella messe". Nella nostra preghiera, però, riconosci pure l'espressione di un grande bisogno: mentre diminuiscono i ministri del Vangelo, aumentano gli spazi dov'è urgente il loro lavoro. Dona, perciò, ai nostri giovani, Signore, un animo docile e coraggioso perché accolgano i tuoi inviti. Parla col Tuo al loro cuore e chiamali per nome. Siano, per tua grazia, sereni, liberi e forti; soltanto legati a un amore unico, casto e fedele. Siano apostoli appassionati del tuo Regno, ribelli alla mediocrità, umili eroi dello Spirito. Un'altra cosa chiediamo, Signore: assieme ai "chiamati" non ci manchino i "chiamanti"; coloro, cioè, che, in tuo nome, invitano, consigliano, accompagnano e guidano. Siano le nostre parrocchie segni accoglienti della vocazionalità della vita e spazi pedagogici della fede. Per i nostri seminaristi chiediamo perseveranza nella scelta: crescano di giorno in giorno in santità e sapienza. Quelli, poi, che già vivono la tua chiamata - il nostro Vescovo e i nostri Sacerdoti -, confortali nel lavoro apostolico, proteggili nelle ansie, custodiscili nelle solitudini, confermalì nella fedeltà. All'intercessione della tua Santa Madre, affidiamo, o Gesù, la nostra preghiera. Nascano, Signore, dalle nostre invocazioni le vocazioni di cui abbiamo tanto bisogno. Amen.

(† *Marcello Semeraro Vescovo di Albano*)

ABBONAMENTO OGLIASTRA 2015
È aperta la campagna abbonamenti al giornale diocesano l'OGLIASTRA, che da questo mese di gennaio cambia grafica. L'abbonamento avrà questi costi:

| | |
|--------------------------|-----------------------|
| ORDINARIO € 15,00 | SOSTENITORE |
| € 20,00 | ESTERO € 35.00 |

Chi fosse interessato rivolgersi al Parroco!!!

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì ore 18.15 catechesi per gli adulti sulla Liturgia (s. Giuseppe);**
- **Martedì 27 gennaio, ore 17.45, (San Giuseppe) corso recupero Cresimandi.**
- **Sabato 31 gennaio, ore 19.00 circa, INIZIO CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO a S. Andrea Tortoli.**

GENNAIO MESE VOCAZIONALE DIOCESANO 25 GENNAIO 2015 GIORNATA DIOCESA DEL SEMINARIO

Il Seminario è sempre, per una Diocesi, luogo e segno di speranza, sicché impegnarsi per il Seminario è sperare che mai nelle nostre comunità cristiane vengano a mancare pastori che le nome di Cristo rinnovino il sacrificio redentore, preparino agli uomini la mensa pasquale, e, servi premurosi del popolo di Dio, lo nutrano con la sua parola e lo santifichino con i sacramenti, sostengano la comunione, animino la testimonianza della carità. In questo mese di gennaio ci viene spontaneo ringraziare Dio per il cammino che la nostra Chiesa sta compiendo, guidata dalla forza dello Spirito, attraverso l'operosità instancabile del Vescovo, dei sacerdoti e dei laici impegnati. Una particolare attenzione la vogliamo rivolgere ai nostri seminaristi del Maggiore che si stanno formando, nella preghiera e nello studio, per il ministero sacerdotale e per quanti il Signore ne sta avvicinando al seminario minore per un cammino di discernimento. La speranza animi la comune preghiera in tutto il mese di gennaio 2015 e, in modo specialissimo, nella domenica 25 gennaio. Le vocazioni hanno bisogno di silenziosi intercessori presso il "Signore della messe" (cfr. Mt 9,38). Soltanto la preghiera riesce a fare sì che la voce di Dio si percepita. Insieme con la preghiera è necessario un serio e costante impegno educativo da parte della famiglia, di noi sacerdoti e degli operatori di pastorale. I genitori cristiani hanno il dovere di aiutare i propri figli a scoprire e seguire il progetto che Dio riserva per ciascuno di loro. Per noi sacerdoti, la testimonianza appassionata e contagiosa della nostra vocazione diventa l'espressione della grazia del sacramento dell'Ordine che abbiamo ricevuto. Nessun operatore pastorale deve omettere di presentare la vita come risposta ad una singolare chiamata. Nessuno di noi può rassegnarsi a pensare che la nostra terra d'Ogliastra sia divenuta avara di ragazzi e di giovani capaci d'intendere la chiamata del Signore, generosi al punto da dedicarsi con amore unico, casto, irrevocabile e apostolico alla causa del Regno di Dio. Il campo è del Signore, ma noi dobbiamo dissodarlo. Alla preghiera e alla testimonianza forte si rende necessario unire la richiesta di un contributo economico per aiutare i nostri giovani che si preparano alla vita sacerdotale. L'offerta di domenica 25 gennaio 2015 è una forma di aiuto, ma, siamo certi, che non manca la fantasia a chi vuole essere utile. A questo riguardo mi piace ricordare le parole dell'apostolo Paolo: "Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene". (2 Cor. 9,7.8)

Mons. Piero Crobeddu

Rettore Seminario Vescovile di Lanusei